

Regolamento del Rotary Club Monte Argentario

Articolo 1 Definizioni.

1. Consiglio: il consiglio direttivo del club.
2. Consigliere: un membro del consiglio direttivo.
3. Socio: un socio del club, diverso da un socio onorario.
4. Numero legale: il numero minimo di partecipanti che devono essere presenti per le votazioni: un terzo dei soci del club per decisioni relative al club e la maggioranza del consiglio direttivo del club per le decisioni relative al consiglio direttivo del club
5. RI: il Rotary International.
6. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio.

Articolo 2 Consiglio direttivo.

L'organo amministrativo di questo club è il consiglio direttivo, costituito da 9 soci del club che svolgono i seguenti incarichi: PRESIDENTE, PAST PRESIDENT (o Presidente Uscente), PRESIDENTE ELETTO (o Incoming), VICE PRESIDENTE, SEGRETARIO, TESORIERE e PREFETTO. Fanno parte del consiglio direttivo anche 2 CONSIGLIERI eletti in conformità con l'articolo 3, comma 1 di questo regolamento.

Articolo 3 Elezione dei consiglieri e dei dirigenti.

1. A una riunione ordinaria, un mese prima di quella prevista per l'elezione dei dirigenti, il presidente della riunione invita i soci del club a designare i candidati a presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere e consiglieri. Le candidature possono essere presentate da un'apposita commissione, dai soci del club presenti alla riunione o da entrambi, a seconda di quanto stabilito dal club.
2. I candidati che abbiano raccolto la maggioranza dei voti sono dichiarati eletti alle rispettive cariche.
3. Se vengono a mancare membri nel consiglio direttivo entrante o in qualsiasi altro ufficio designato, i consiglieri residui provvedono alla sostituzione con nomina diretta.
4. Se viene a mancare il Presidente o il Presidente Incoming o il Presidente Eletto o il Vice Presidente, deve essere indetta una assemblea per l'elezione del sostituto, entro un mese dalla defezione.
5. La durata del mandato delle varie cariche è la seguente:
Presidente: annuale,



Vicepresidente: annuale,
Tesoriere: biennale, rieleggibile,
Segretario: biennale, rieleggibile,
Prefetto: annuale, rieleggibile,
Consigliere: annuale, rieleggibile,

Articolo 4 Compiti dei dirigenti.

1. **Presidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
2. **Presidente uscente** (Past President). Ricopre l'incarico di consigliere e ha il compito di svolgere altre mansioni a seconda delle direttive del presidente o del consiglio.
3. **Presidente eletto** (Incoming). Partecipa al consiglio direttivo del club e oltre a svolgere le altre mansioni affidategli dal presidente del club o dal consiglio stesso, e si prepara ad assumere il mandato.
4. **Vicepresidente.** Ha il compito di presiedere le riunioni del club e del consiglio direttivo in assenza del presidente, e di svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico.
5. **Consigliere:** Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle riunioni di club e può svolgere altre mansioni connesse al suo incarico
6. **Segretario.** Ha il compito di tenere aggiornato l'albo dei soci; registrare le presenze alle riunioni; diramare le convocazioni alle riunioni del club, del consiglio direttivo e delle commissioni; redigere e conservare i verbali di tali riunioni; compilare i rapporti richiesti dal RI, inclusi i rapporti semestrali al 1° gennaio e al 1° luglio di ogni anno con le quote sociali intere e parziali (queste ultime per i Rotariani ammessi a semestre già iniziato); compilare i rapporti sui mutamenti dell'effettivo; fornire il rapporto mensile di assiduità, da trasmettere al governatore distrettuale entro i 15 giorni successivi all'ultima riunione del mese; riscuotere e trasmettere al RI l'importo relativo agli abbonamenti alla rivista ufficiale; svolgere le altre mansioni normalmente connesse al suo incarico. Il segretario deve avere sempre disponibili alcune cartoline di attestazione per la presenza di eventuali soci ospiti .
7. **Tesoriere.** Ha il compito di custodire i fondi, dando rendiconto al club ogni anno e in qualsiasi altro momento gli venga richiesto dal consiglio e di svolgere le altre mansioni connesse al suo incarico. Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al presidente entrante o al presidente tutti i fondi, i libri contabili o qualsiasi altro bene del club.
8. **Prefetto** (maestro delle cerimonie). E' colui che con somma discrezione ed efficienza assicura il buon svolgimento di riunioni, manifestazioni ed attività del suo club, resolvendo i problemi organizzativi e pratici, affiancando il presidente. Primo ad arrivare ed ultimo ad andarsene.

Articolo 5 Riunioni.

1. Riunione elettiva annuale. La riunione elettiva annuale del club si tiene entro il 31 dicembre di ogni anno. In tale occasione sono eletti il Presidente eletto che entrerà in carica dopo due anni rotariani, i dirigenti e i consiglieri per l'anno successivo.
2. Le riunioni settimanali del Club sono 3 per ogni mese. Il secondo ed il quarto venerdì di ogni mese alle ore 20,00 (alle 21,00 da maggio a settembre) si terranno le conviviali alle quali si prevede possa intervenire un conferenziere. Il terzo venerdì si terrà un caminetto al quale parteciperanno i soli soci. In caso di necessità, il Consiglio direttivo, può cancellare una conviviale o trasformarla in un caminetto, informando per tempo i soci. Non è comunque possibile scendere sotto il minimo di due riunioni complessive al mese. Alla riunione ogni socio attivo, fatta eccezione dei soci onorari (o dispensati dal consiglio direttivo del club in conformità con quanto stabilito nello statuto), viene considerato presente o assente nella misura in cui la sua presenza si estenda o no ad almeno il sessanta per cento (60%) della durata della riunione, presso questo o qualsiasi altro club, o nella misura eventualmente stabilita da un altro criterio indicato all'articolo 9, commi 1 e 2 dello statuto tipo del club. I rapporti sull'assiduità vanno comunque trasmessi al Governatore ogni mese entro 15 giorni dall'ultima riunione
3. Per l'assemblea annuale ed eventuali altre assemblee, viene sempre considerato il numero legale con la presenza di un terzo più uno dei soci iscritti.
4. Le riunioni ordinarie del consiglio direttivo si svolgono a convocazione del presidente, preferibilmente nel primo lunedì del mese in ore da concordare con i componenti del consiglio. Riunioni straordinarie sono convocate con congruo preavviso dal presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero su richiesta di due (2) membri del consiglio. Per il numero legale del consiglio direttivo è prevista la maggioranza dei consiglieri.
5. La sede ufficiale del Club è l'**Argentario Golf Resort & Spa** via Acquedotto Leopoldino 58018 Porto Ercole - Monte Argentario (GR).
6. Sono tre gli appuntamenti fissi importanti durante l'anno:
 - la festa degli auguri di Natale;
 - l'anniversario della consegna della Carta;
 - la festa sociale, una serata particolare e di rilievo, da tenersi tra aprile e giugno.

In queste manifestazioni sono ammessi ospiti e possono essere assunte iniziative per raccogliere fondi da destinare a servizi, collaborazioni, progetti preventivamente programmati. Ospiti sono ammessi in qualsiasi altra conviviale ad eccezione di quella relativa alla visita del Governatore, quella relativa alla elezione degli organi statutari ed ove si debba discutere di argomenti riservati o riguardanti strettamente la vita del club. Per ospiti non si intende i familiari di primo grado dei soci, che sono sempre ammessi alle conviviali del Club, ad eccezione di quella per le elezioni.

7. Gli ospiti conferenzieri e le alte autorità sono a carico del club. Gli ospiti di un socio sono a carico del socio stesso, salvo particolari eccezioni autorizzate dal Presidente.
8. E' auspicabile, per un vero rotariano, che venga rispettata la rotazione dei contatti fra soci, anche a tavola, durante le conviviali.

Articolo 6 Quote sociali e di iscrizione.

1. Ogni **nuovo** socio del club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione di € 100,00 fatta eccezione dei casi di cui allo Statuto tipo del Rotary Club, Art.11.
2. La quota sociale annuale di € 800,00 è pagabile in quattro rate trimestrali, il 1° gennaio, il 1° aprile, il 1° luglio e il 1° ottobre. Tale quota comprende le quote semestrali destinate al RI e al Distretto, l'abbonamento annuale alla rivista ufficiale del RI., mentre la restante è riferita al rimborso delle spese per le riunioni e per le conviviali. I soci possono integrare la quota associativa con altre elargizioni di carattere ordinario o straordinario, contribuendo così in maniera rilevante e continuata a sostenere le finalità istituzionali dell'Associazione.

Articolo 7 Sistema di votazione.

Ciò che riguarda il club va discusso a voce, ad eccezione dell'elezione dei dirigenti e dei consiglieri, che deve avvenire mediante scrutinio segreto. Il consiglio può determinare che una specifica decisione sia presa a scrutinio segreto e non a voce. Non sono ammesse votazioni per delega.

Articolo 8 Commissioni.

Le commissioni si occupano della programmazione delle attività del Club e di portare a termine gli obiettivi strategici annuali e a lungo termine deliberati dal Club. Le commissioni ordinarie sono le seguenti:

- Amministrazione e immagine pubblica
- Effettivo
- Fondazione
- Progetti

Il club può istituire anche altre commissioni se ritenute necessarie.

- (a) Il presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.
- (b) A meno che non siano investite di particolari poteri dal consiglio, le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione. Ogni commissione può svolgere mansioni supplementari eventualmente assegnate dal Presidente.

- (c) Il presidente della commissione (preferibilmente un socio che abbia maturato esperienza come membro della commissione) è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

(N.B. Le commissioni sopra indicate sono in armonia con il piano direttivo distrettuale e di club. I Rotary club hanno comunque la facoltà di creare le commissioni necessarie a facilitare le attività di volontariato e socializzazione; un elenco esemplificativo si trova nei Manuali delle commissioni di club).

Articolo 9 Finanze.

1. Prima dell'inizio di ogni anno rotariano, il consiglio prepara un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Questo preventivo rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del consiglio. Il preventivo deve essere diviso in due parti: una riguardante l'amministrazione del club, e una riguardante i progetti di volontariato.
2. Il tesoriere deve depositare tutti i fondi del club in una banca designata dal consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: amministrazione del club e progetti di volontariato.
3. Tutte le fatture devono essere pagate dal tesoriere con firma di approvazione del presidente (o firma congiunta se il pagamento avviene a mezzo di assegno di c/c)
4. Una volta l'anno, tutte le operazioni finanziarie del club devono essere sottoposte a un'accurata revisione contabile condotta da una persona qualificata.
5. L'anno finanziario del club comincia il 1° luglio e termina il 30 giugno.
6. Il Bilancio consuntivo del club deve essere presentato ai suoi soci a fine anno rotariano.

Articolo 10 Procedure di ammissione al club

Il club ha due tipi di affiliazione: attiva ed onoraria

1. Il nome di un potenziale socio, proposto da un socio attivo del club, va comunicato per iscritto al consiglio. Un ex socio, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza. La proposta deve essere trattata con la massima riservatezza, senza tener conto di quanto disposto nella procedura di ammissione di un nuovo socio.
2. Il consiglio deve assicurarsi che la proposta soddisfi tutti i requisiti stabiliti dallo statuto tipo del Rotary club in materia di categorie e ammissione.
3. Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione, informando il proponente della decisione.
4. Se la decisione del Consiglio è favorevole, al candidato vengono comunicati gli obiettivi del Rotary e i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione, dopodiché il candidato viene

invitato a firmare il modulo di iscrizione e a fornire i propri dati, e la categoria proposta, perché siano comunicati al club.

5. Se entro sette (7) giorni dalla pubblicazione dei suddetti dati il consiglio non riceve per iscritto obiezioni motivate dai soci attivi del club, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista dal regolamento in € 100,00 (a meno che non sia proposto come socio onorario). Qualora fossero presentate obiezioni, il consiglio deve esprimersi al riguardo alla riunione successiva. Se la candidatura fosse approvata nonostante le obiezioni, il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione.
6. Il club può ammettere membri onorari proposti dal consiglio.
7. Potenziali soci che sono debitori di un Rotary Club non sono idonei all'affiliazione. I club devono confermare che gli ex Rotariani ed i soci che si trasferiscono al Club non hanno obblighi finanziari pendenti.
8. Possono essere ammesse, come **soci onorari** del club, persone che si siano distinte per servizio meritorio e chi è considerato amico del Rotary per il suo supporto alla causa dell'associazione. La durata di tale affiliazione è **annuale rinnovabile**. Si può essere soci onorari di più di un club. I soci onorari sono esenti dal pagamento della quota sociale, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche all'interno del club e non rappresentano alcuna categoria, ma hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio.

Articolo 11 Risoluzioni.

I soci del club non possono prendere in considerazione nessuna risoluzione o mozione vincolante che non sia stata prima approvata dal consiglio. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club, sono deferite al consiglio senza discussione.

Articolo 12 Emendamenti.

Questo regolamento può essere emendato nel corso di una qualsiasi riunione ordinaria alla quale sia presente il numero legale, con voto dei due terzi dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno dieci (10) giorni prima della riunione. Il regolamento non può essere modificato da emendamenti o aggiunte che siano in conflitto con lo statuto tipo del club e con lo statuto e il regolamento del RI e con il Rotary Code of Policies

Ultima modifica 4/12/2020